



Bando di concorso

“SALVARANDAGI – Il tuo slogan per cani e gatti”

Concorso nazionale per le Scuole Primarie

www.piccoleimpronte.lav.it

Premessa

LAV opera dal 1977 per la tutela di tutti gli animali e la sua Area A Scuola con LAV elabora proposte per lo sviluppo di una cultura del rispetto degli animali nelle fasce giovanili.

Il randagismo è un fenomeno che interessa in modo incisivo l'Italia, particolarmente in alcune regioni.

Alla base della sua persistenza ci sono le riproduzioni incontrollate, la mancanza di iscrizione degli animali all'anagrafe, gli abbandoni volontari, una scorretta gestione di cani e gatti, la tendenza all'acquisto di animali anziché all'adozione in canile o gattile.

Educare gli alunni ai comportamenti corretti in questo senso significa contribuire concretamente alla diminuzione del fenomeno del randagismo canino e felino nei prossimi anni.

Secondo il Ministero della Salute i cani iscritti all'Anagrafe degli animali di affezione sono oltre 10 milioni. Nelle famiglie italiane vivono 60 milioni di animali.

Circa 130 mila animali (cani e gatti) vengono però abbandonati ogni anno. Bocconi avvelenati, incidenti e maltrattamenti dei quali gli animali senza famiglia sono spesso vittime rendono ancora più tragica la situazione.

Nel frattempo l'obbligo di iscrizione in anagrafe dei cani è ancora troppo spesso disatteso e questa è una delle cause del randagismo, insieme alla limitata propensione alla sterilizzazione di cani e gatti.

Nei canili italiani sono detenuti 130 mila cani per 151 milioni di euro di costo annuo per le pubbliche amministrazioni, senza poter tuttavia offrire loro una vita come meriterebbero.

Contemporaneamente 96 mila cuccioli entrano in Italia ogni anno con il traffico illecito di animali e vengono offerti ad acquirenti ignari della loro reale provenienza e dei rischi nei quali incorrono.

Gli insegnanti interessati alla partecipazione dei propri alunni hanno la possibilità di prepararli attraverso il multimediale "Cani e Gatti, cittadini come noi", promosso da LAV e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, scaricabile gratuitamente registrandosi sul sito di Piccole Impronte (www.piccoleimpronte.lav.it).

Articolo 1

(Finalità)

Il concorso “SALVARANDAGI – Il tuo slogan per cani e gatti” intende stimolare gli alunni delle Scuole Primarie a una riflessione sugli aspetti indicati in premessa, analizzandoli e proponendo soluzioni nella modalità dello slogan o del classico ‘pensierino’ sul tema.

Il fine degli elaborati è la sensibilizzazione alla prevenzione del randagismo, nel cui ambito si concede la massima libertà di espressione.

Articolo 2

(Destinatari)

Possono partecipare al concorso gli alunni delle Scuole Primarie sia pubbliche che paritarie di tutto il territorio nazionale.

Articolo 3

(Tematica e tipologia degli elaborati)

Nell’ambito del generale tema randagismo canino e felino si richiede agli alunni di concentrarsi in particolar modo sulle tematiche della prevenzione delle nascite di cani e gatti, dell’adozione consapevole come alternativa all’acquisto di animali, della registrazione in anagrafe canina tramite il microchip.

Gli alunni dovranno comporre una frase, uno slogan, un pensiero in relazione al randagismo e ai suoi vari aspetti con il fine di prevenire il fenomeno, con il solo limite del numero di 150 battute spazi inclusi.

Articolo 4

(Modalità di partecipazione)

La partecipazione è aperta individualmente a tutti gli alunni esclusivamente attraverso l’apposito form al link www.piccoleimpronte.lav.it/salvarandagi e la compilazione da parte di un genitore o di un soggetto esercente la patria potestà del modulo privacy presente sul form.

Il testo di 150 battute spazi inclusi dovrà essere digitato nello spazio dedicato del form stesso.

I partecipanti concedono alla LAV tutti i diritti sulle opere inviate.

Non saranno accettati testi inviati con modalità diverse da quelle illustrate dal presente bando e privi e/o incompleti di autorizzazione al trattamento dati secondo quanto indicato al successivo articolo 10.

Articolo 5

(Modalità di selezione e premiazioni)

Sarà selezionato un vincitore assoluto che tramite preventivi accordi con la scuola di appartenenza riceverà la visita dell’Area a Scuola con LAV nel proprio istituto dove si svolgerà la consegna di una targa premio.

I migliori 10 testi selezionati saranno premiati con una targa e materiale LAV che saranno inviati al domicilio dell’alunno fornito attraverso il form al momento della partecipazione.

I migliori 100 testi selezionati entreranno a far parte di una pubblicazione che sarà poi utilizzata in attività scolastiche ed istituzionali per sensibilizzare anche le pubbliche amministrazioni attraverso la voce dei ragazzi.

Articolo 6

(Commissione esaminatrice)

Una apposita giuria composta da membri dell'Area A Scuola con LAV e da eventuali incaricati del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, a suo insindacabile giudizio e secondo i criteri del concorso e i principi LAV, selezionerà le opere da premiare.

Articolo 7

(Iscrizione e termine di presentazione degli elaborati)

L'iscrizione al concorso è valida solo attraverso il form dedicato presente sul sito www.piccoleimpronte.lav.it opportunamente compilato.

Il termine per la presentazione degli elaborati attraverso il form dedicato al concorso scade il 31 dicembre 2018. Farà fede la data di partecipazione registrata dal sistema informatico del sito www.piccoleimpronte.lav.it

Articolo 8

(Comunicazione dei vincitori)

I vincitori del concorso saranno resi noti entro il 31 gennaio 2019 sul sito www.piccoleimpronte.lav.it

Articolo 9

(Accettazione del regolamento)

La partecipazione al Concorso è considerata quale accettazione integrale del presente Regolamento. Il presente concorso non è soggetto ad autorizzazione ministeriale ai sensi del D.P.R. n. 430 del 26/10/2001, articolo 6.

Articolo 10

(Norme sulla privacy)

Attraverso la compilazione del modulo contenuto nel form di partecipazione on line il genitore o il soggetto esercente la patria potestà ne accetta tutte le condizioni in base al GDPR 2016/679 (Regolamento Europeo sulla Privacy).

Articolo 11

(Pubblicità del bando)

Il bando di concorso ed il modulo di partecipazione sono disponibili sul sito www.piccoleimpronte.lav.it

Articolo 12

(Norme finali)

I partecipanti al Concorso si impegnano ad accettare le disposizioni previste dal presente bando. Gli elaborati resteranno di proprietà della LAV che potrà utilizzarli per tutti i fini istituzionali da essa stabiliti. I dati forniti saranno trattati in base alla normativa vigente sulla Privacy.

Articolo 13

(Comunicazioni)

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste dagli interessati tramite la casella di posta elettronica educazione@lav.it o presso LAV ONLUS, Viale Regina Margherita 177 - 00198 ROMA - tel. 06 4461325.